



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscita del 30/11/2016  
nr. 0007915  
Classifica I.G.4.Facc. 69 - 2012  
01-00-00

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau  
Presidente
- > On. Roberto Deriu  
On. Lorenzo Cozzolino  
On. Luigi Lotto  
On. Antonio Solinas  
On. Gianmario Tendas  
On. Salvatore Demontis  
On. Giampietro Comandini  
On. Gavino Manca  
On. Giuseppe Meloni  
On. Rossella Pinna  
On. Cesare Moriconi  
- Gruppo Partito Democratico
- > On. Valter Pixedda  
- Gruppo Cristiano Popolari Socialisti
- > On. Alessandro Collu  
- Gruppo Soberania e indipendenza

e p.c. > Ufficio di Presidenza

**Oggetto: Interrogazione n. 888/A sull'autosufficienza ematica in Sardegna.** Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 4381/gab del 23 novembre 2016 inviata dall'Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

PEC

7398  
7295

Ufficio di Gabinetto

Prot. 4381/GAB

Cagliari 23.11.2016

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrata del 23/11/2016  
nr. 0007771  
Classifica I.5.4.Fasc. 59 - 2012  
D1 - 00 - 00



Alla Presidenza della Giunta regionale

PEC

**Oggetto: Interrogazione N. 888/A - DERIU - COZZOLINO - PISCEDDA - LOTTO - SOLINAS Antonio - TENDAS - COLLU - DEMONTIS - COMANDINI - MANCA Gavino - MELONI - PINNA Rossella - MORICONI, con richiesta di risposta scritta, sull'autosufficienza ematica in Sardegna.**

In riferimento all'interrogazione indicata in oggetto si comunica quanto segue.

La Sardegna si caratterizza per un indice di produzione standardizzato per 1000 residenti di 49 unità nettamente al di sopra della media nazionale che è di 42.

Tuttavia, la regione si caratterizza anche per un indice di consumo di ben 67 unità standardizzato per 1000 residenti, legato alla presenza della talassemia, e questo comporta un disavanzo di circa 30.000 unità per cui bisogna ricorrere all'importazione dalle Regioni con eccedenza di produzione

In riferimento agli obiettivi di autosufficienza ematica si può notare che sia il numero di unità importate che il costo sono migliorati tra il 2014 e il 2015. Infatti: a) il numero di unità importate nel 2015 è stato di 29.676, in calo rispetto all'importazione del 2014 che è stata di 32.000 unità circa; b) la spesa sostenuta è calata: nel 2015 è stata di 4.865.129 mentre nel 2014 è stata di € 5.271.898.

Per ulteriori dettagli si trasmette, allegata alla presente, la relazione inviata dal Servizio competente.

Cordiali saluti.

L'Assessore

Benedetto Arru

dell'ASSESSORATO



*[Handwritten signature]*

Regione Autonoma della Sardegna  
Uff. Gab. Igiene, Sanità' e Assistenza Sociale  
Prot. Entrata del 21/11/2016  
nr. 0004351  
Classifica L.6.4  
12-00-00



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE



Direzione Generale della Sanità  
Servizio di promozione e governo delle reti di cure

Prof. n.  
Regione Autonoma della Sardegna  
Direzione Generale della Sanità  
Prot. Uscita del 21/11/2016  
nr. 0029982  
Classifica L.6.4  
12-01-00

Cagliari,

All'Assessore



SEDE

**Oggetto:** Consiglio Regionale della Sardegna – Interrogazione n. 888/A su autosufficienza ematica in Sardegna

In risposta all'interrogazione di cui all'oggetto si fa presente quanto comunicato dalla Struttura Regionale di Coordinamento (SRC) delle attività trasfusionali:

nella regione Sardegna, nel quinquennio 2011-2015, la produzione regionale di globuli rossi è risultata essere in aumento in controtendenza rispetto alla produzione nazionale nello stesso periodo che invece risulta essere in leggero calo.

Infatti a fronte di un fabbisogno regionale annuo di circa n. 114.000 unità di sangue sono state prodotte nell'anno 2015 n. 82.263 unità a fronte di n. 73168 prodotte nel 2011.

I dati semestrali dell'anno 2016 confermano la tenuta di questa produzione.

Occorre precisare che la Sardegna si caratterizza per un indice di produzione standardizzato per 1000 residenti di 49 unità nettamente al di sopra della media nazionale che è di 42. Considerato che, per gli effetti della talassemia, l'indice di consumo è pari a 67 unità standardizzato per 1000 residenti, ne consegue che il disavanzo deve essere necessariamente coperto ricorrendo all'importazione dalle Regioni con eccedenza di produzione.

Il numero di unità importate nel 2015 è stato di 29.676, in calo rispetto all'importazione del 2014 che è stata di 32.000 unità circa.

21



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità  
Servizio di promozione e governo delle reti di cure

Pertanto, dai dati emerge che la Regione Sardegna nel 2015 ha coperto il proprio fabbisogno per il 72% circa con la propria produzione, importando il restante 28% dalle regioni con produzione eccedente.

La spesa sostenuta nel 2015 per l'importazione delle unità di sangue dalle altre regioni è stata di € 4.865.129,00 a fronte di una spesa sostenuta nel 2014 pari ad € 5.271.898,00.

Per quanto riguarda il raggiungimento dell'autosufficienza regionale di sangue e di emocomponenti, oltre all'attività di promozione alla raccolta svolta dai Servizi Trasfusionali e dalle Associazioni /Federazioni, si segnalano tra le varie attività e/o iniziative realizzate e in corso:

1. completamento nel 2016 dell'informatizzazione delle unità di raccolta e dei Servizi Trasfusionali, con conseguente miglioramento dei flussi informativi.
2. Monitoraggio continuo dei fabbisogni e delle dinamiche del sistema;
3. Gestione donazioni attraverso un intervento mirato alla chiamata dei donatori in base alle necessità;
4. Miglioramento degli scambi intraregionali attraverso l'attivazione di una bacheca regionale che dal 2017 fornirà in tempo reale le carenze/eccedenze dei vari presidi ospedalieri.
5. Miglioramento continuo appropriatezza utilizzi clinici, anche attraverso i Comitati del buon uso del sangue.
6. Creazione di un piano strategico regionale per il supporto trasfusionale nelle maxiemergenze.

Cordiali saluti.

CP/3.2 *hce*  
AC/Coord. 3.2 *hce*



Il Direttore del Servizio

Dott. Marcello Tidore